

NEL 2020 RACCOLTA DI RAEE STABILE IN ABRUZZO

Secondo i dati dell'ultimo Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE, la Regione consolida la raccolta di rifiuti tecnologici (+0,7%) e il dato pro capite (+0,64%) che si conferma però tra i più bassi in Italia. Ottime performance solo dalla provincia di Teramo che si distingue per volumi complessivi e raccolta pro capite

Milano, 13 aprile 2021 – Nel 2020 in **Abruzzo** sono state raccolte **6.092 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. Lo evidenzia il **Rapporto Annuale 2020** del **Centro di Coordinamento RAEE**, l'istituzione che sintetizza i risultati conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Il risultato è migliorato leggermente rispetto al 2019 in forza di un **incremento dello 0,7%** che relega però la regione al **16esimo posto per volumi a livello nazionale** e al penultimo tra le regioni del Centro Italia.

La raccolta dei RAEE del **freddo e clima (R1)** evidenzia un calo del 4,1% rispetto al 2019, per un totale di 1.800 tonnellate, confermando un trend comune a molte regioni del Centro e del Nord Italia. Con segno meno anche la raccolta dei rifiuti da **apparecchi con schermi (R3)** che registra un -1,1% per un totale di 1.625 tonnellate raccolte e di quella delle **sorgenti luminose (R5)** che con 21 tonnellate segna una contrazione del 5,1%, in linea con il risultato registrato a livello nazionale.

Crescono invece sia la raccolta del raggruppamento dei **grandi bianchi (R2)** sia quella dei **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)**: il primo registra un incremento del 5,9% per un totale di 1.317 tonnellate, il secondo del 6,4% per un totale di 1.302 tonnellate. Entrambi i trend sono in linea con l'andamento della raccolta a livello nazionale, ma, in particolare per R2, il benchmark di riferimento delle regioni del Centro Italia fa registrare crescite più importanti (+8,4%).

Migliora leggermente anche la **raccolta pro capite** che raggiunge i **4,64 kg per abitante (+0,64%)**, valore però ancora molto distante dalla media nazionale (6,14 kg/ab) e il più basso nell'area di riferimento (6,37 kg/ab).

La **maggioranza dei volumi abruzzesi** (circa il 95% del totale) ha **origine dai centri di raccolta comunali**, mentre i luoghi di raggruppamento della distribuzione (LdR), che in Italia raccolgono il 18% dei RAEE, contribuiscono solo per un 5%, addirittura in contrazione rispetto al 2019. Trascurabile (meno dello 0,5%) il contributo derivante dagli altri punti che costituiscono la rete infrastrutturale di raccolta.

Raccolta per province

La **provincia** che raccoglie il maggior quantitativo di RAEE è quella di **Chieti** con 2.279 tonnellate, anche se in calo del 2,9% rispetto all'anno precedente, mentre quella di **Teramo**, con 1.682 tonnellate, si piazza al secondo posto, unica provincia, in tutta la regione, a migliorare la raccolta rispetto al 2019, con un ragguardevole +11,5%. L'ottima performance deriva da un deciso incremento della raccolta nei raggruppamenti R1 (unica provincia a registrare un incremento) e soprattutto in R2, dove i volumi sono cresciuti del 57%.

Seguono a grande distanza le province de **L'Aquila** con 1.483 tonnellate (-0,2%) e soprattutto di **Pescara** che con sole 650 tonnellate risulta la provincia con la maggior contrazione della raccolta (-8,3%), oltre che l'unica ad aver fatto registrare un segno meno in tutti e cinque i raggruppamenti.

Quella di **Pescara** è anche l'unica provincia a non avere **nessun luogo di raggruppamento della distribuzione** sul proprio territorio, mentre nella provincia di Teramo la raccolta dagli LdR sfiora il 10% del totale dei volumi. Le province di Chieti e de L'Aquila si assestano sulla media regionale, con una raccolta che poggia per il 95% sui centri di raccolta comunali.

Da registrare come nessuna delle province abruzzesi raggiunga la **media pro capite** dell'area di riferimento (6,37 kg/ab): il valore più alto, infatti, arriva dalla provincia di **Chieti**, che si ferma a 5,68 kg/ab, ma in calo dello 3,8% rispetto al 2019. In crescita anche su questo parametro, invece, quella di **Teramo**, che arriva a 5,48 kg/ab, con un quasi +12%.

Stabile la provincia de **L'Aquila** con 4,92 kg/ab, mentre quella di **Pescara** sprofonda a 2,1 kg/ab, uno dei valori più bassi in tutta Italia.

*"I dati regionali evidenziano il mancato superamento dei limiti infrastrutturali che affliggono l'Abruzzo e l'assenza delle attività che spettano al settore del commercio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche" commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. "In un territorio sul quale quattro province hanno numericamente più o meno la stessa popolazione, spicca negativamente il dato di Pescara che ha, complessivamente, il terzo peggior risultato d'Italia, superata solamente da quelle di Crotone e Caltanissetta. I dati delle province di Chieti e di Teramo, sicuramente bisognosi in futuro di incrementi, dimostrano però che è possibile raggiungere quel minimo di volumi per avviare il percorso di crescita che è necessario per confrontarsi con obiettivi di ben altro livello che ci impone l'Unione Europea".*

Piattaforma raeitalia.it

Per chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2018 ad oggi, messo a disposizione di tutti gli interessati dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione "Rapporti annuali" fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**. Per monitorare l'andamento dell'anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.



Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero dello Sviluppo Economico. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettro-niche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422